

La collana editoriale “Testimoni della libertà”, nata e sviluppata grazie al sostegno della Fondazione Avvocato Faustino Dalmazzo, ha pubblicato con la casa editrice FrancoAngeli tra il 2007 e il 2024 quindici titoli (v. oltre), frutto di ricerche presentate nel corso degli anni durante il seminario “Giellismo e Azionismo. Cantieri aperti” o comunque attinenti ai temi al centro degli interessi di quest’ultimo.

Nella convinzione che la collana possa rappresentare un’occasione importante per molti ricercatori e che offra un contributo rilevante all’ambito di studi legato all’esperienza politico-culturale di Giustizia e Libertà, del Partito d’azione e dei loro protagonisti, l’Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea “Giorgio Agosti” dal 2016 ha aperto il bando per l’assegnazione del Premio Faustino Dalmazzo, che dà luogo alla pubblicazione, anche a quanti non abbiano partecipato al seminario “Giellismo e Azionismo. Cantieri aperti”.

Il presente bando è rivolto a tutti coloro che si occupino di GL, del Pda, delle culture ed esperienze politiche che a essi si richiamano e della Resistenza azionista.

Il bando ha l’obiettivo di sostenere esclusivamente i costi per la pubblicazione.

La partecipazione alle passate edizioni del seminario “Giellismo e Azionismo. Cantieri aperti” costituisce un elemento preferenziale, ma non vincolante, nella selezione dei lavori presentati.

Gli studiosi che intendono candidare la propria ricerca per la pubblicazione devono inviare all’indirizzo e-mail chiara.colombini@istoreto.it entro il **30 dicembre 2024** un progetto editoriale così concepito:

- una presentazione (non più di 5 cartelle);
- un indice;
- un capitolo o un’introduzione di prova;
- una previsione orientativa delle battute complessive (spazi inclusi).

Condizione indispensabile per partecipare alla selezione è garantire la consegna del lavoro concluso entro e non oltre il **30 giugno 2025**. In caso di mancato rispetto del termine di consegna decadrà automaticamente l’impegno alla pubblicazione. Si richiede inoltre ai candidati di fornire i propri recapiti (indirizzo, e-mail, telefono) e un breve curriculum circa i propri studi, interessi di ricerca ed eventuali pubblicazioni.

Con l’invio i candidati autorizzano il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/03. I dati trasmessi saranno utili esclusivamente per il presente bando e non saranno trasmessi a terzi. I materiali inviati, e non scelti per la pubblicazione, restano di proprietà dei candidati.

Titoli della collana Testimoni della Libertà:

- *Leo Valiani. Gli anni della formazione. Tra socialismo, comunismo e rivoluzione democratica*, di Andrea Ricciardi;
- *Libertà individuale e organizzazione pubblica in Silvio Trentin*, di Fulvio Cortese;
- *Democrazia e identità nazionale nella vita di un antifascista tra Italia e Stati Uniti: biografia di Max Ascoli (1898-1947)*, di Davide Grippa;
- *La diaspora azionista. Dalla Resistenza alla nascita del Partito radicale*, di Elena Savino;
- *Per la giustizia e la libertà. La stampa Gielle nel secondo dopoguerra*, di Diego Giachetti;
- Ernesto Rossi, Altiero Spinelli, «Empirico» e «Pantagruel». *Per un'Europa diversa. Carteggio 1943-1945*, a cura di Piero S. Graglia;
- *L'illusione della parità. Donne e questione femminile in Giustizia e Libertà e nel Partito d'azione*, di Noemi Crain Merz;
- Giulio Bolaffi, *Partigiani in Val di Susa. I nove Diari di Aldo Laghi*, a cura di Chiara Colombini;
- *Partigiani in borghese. Il movimento di Unità popolare nell'Italia degli anni Cinquanta*, di Roberto Colozza;
- *Alla ricerca della libertà. Vita di Aldo Garosci*, di Daniele Pipitone;
- *Le due Italie. Azionismo e qualunquismo (1943-1948)*, di Alberto Guasco;
- *Tra amicizia e solidarietà antifranchista. Giorgio Agosti, Franzo Grande Stevens e José Martínez*, di Alessio Bottai;
- *Il paese dimenticato. Nuto Revelli e la crisi dell'Italia contadina*, di Gianluca Cinelli;
- *Le reti di Danilo Dolci. Sviluppo di comunità e nonviolenza nella Sicilia occidentale*, di Marco Grifo;
- *Un Paese che valga la pena. "Il Pioniere" e la Resistenza nelle Valli valdesi e nel Pinerolese*, di Jacopo Calzi